



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 38 20 settembre 2026

1.1 EDITORIALE

I vasi comunicanti, dai risparmi alla guerra...

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Prove di pace... o no?

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi tendenzialmente stabili"

5.1 AGROMECCANICA

Nobili informa. Macchine agricole in Europa: la fiducia alza la testa (ma la cautela resta d'obbligo).

7.1 FORMAZIONE PASTICCERIA

Molino Grassi. Riapre la "scuola" il 28 settembre con una Master Class del Maestro Luigi Bassetto

8.1 AMICI ANIMALI

Pubblicità e leoni da tastiera

9.1 COMMODITIES

Tavola Rotonda del 22 settembre 2026 – Associazione Granaria di Milano

9.1 ACQUA

Lunedì 21 settembre l'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto Cavallera con istituzioni e portatori di interesse

10.1 ENOFLORENCE

Èno Florence Wine Excellence, quando il vino diventa impresa, relazione e territorio

14.1 NOCINO e IL 42esimo CONCORSO

Noceto (PR). 42° Concorso Nocino e Torte Di Noci

15.1 Nuova Editoriale

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

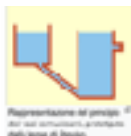
(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

I vasi comunicanti, dai risparmi alla guerra...



E' proprio vero, la sinistra che governa l'Europa è colta, a differenza della destra, secondo il teorema bonacciniano, e a loro in fisica possiamo assegnare un bel 10 con lode per l'applicazione rigorosa del Principio dei Vasi Comunicanti.



Di **Lambert Glue** EmiliaInWeb, 20 settembre 2026 – Non una voce dissonante, in Italia e all'estero.

L'impennata dei prezzi alla pompa dei carburanti è determinata dall'innalzamento coerente del prezzo del petrolio aggravato dal fatto che Hormuz è un "mare Minato" e sul fronte yemenita gli Huthi stanno vigilando il passaggio verso Suez.

Ma siccome ormai da parte di qualche giornale libero e "gombloottista" scorre la notizia della mancata coerenza tra crescita del prezzo del petrolio e relativo prezzo alla pompa, per cui a supporto della tesi gombloottista viene posto il confronto tra gli anni 2008/2011 e 2026, quando ai 150\$/barile del OIL corrispondeva 1,36€/litro di benzina contro l'attuale confronto di 90\$/barile e 2,20€/litro, ecco che vengono utili tutti i conflitti ai quali aggrapparsi e alle conseguenti difficoltà di raffinazione del greggio.

A questo aggiungiamo altri due elementi che condurranno alla ipotesi che proporremo a seguire.

Il prezzo del **Gas**, è oggi già a 80€/MwH. Quando l'approvvigionamento arrivava dal gasdotto North Stream, sabotato da ucraini e si presume in combutta con le forze di Sua Maestà, era di 35€/MwH, arrivato in seguito, grazie a Biden e Trump, a 50€/MwH con gran godimento statunitense in termini di PIL statunitense e di occupazione a stelle e strisce.



Due anni che hanno visto crescere a dismisura i costi energetici delle famiglie italiane in particolare e europee in generale, ma anche delle imprese, che comunque poi scaricano il differenziale sempre sul consumatore finale.

Negli ultimi 12 mesi il carburante è cresciuto di oltre il 30%.



Prezzi che hanno giustificato l'azione della BCE e della sua somma Vestale Christine Madeleine Odette Lalouette coniugata Lagarde, a alzare i tassi per combattere una inflazione non determinata dall'aumento

dei consumi, come avrebbe dovuto essere per una tale misura economica, posto che l'incremento dell'inflazione (oggi al 3,3%) è determinato solo dall'incremento smisurato dei prezzi dei prodotti energetici che i consumatori sono impossibilitati a limitare ma solo a subire.

Consumatori "cornuti e Razziati".

E qui veniamo alle motivazioni reali che hanno portato a questo egregio aumento dei carburanti, secondo la nostra ipotesi ovviamente "gomblottista".

Ricordiamo che il prezzo dei carburanti è composto da prezzo materia prima+accise+Iva e, come se non bastasse, sull'accise viene calcolata l'aliquota IVA nonostante sia vietato tassare una tassa, ma allo Stato tutto è possibile, perfino inocularli dei veleni attraverso TSO collettivi.

Quindi, se aumenta il prezzo alla pompa, vuol dire che crescerà notevolmente anche la quota relativa di competenza statale e se l'accise è un costo fisso essa comunque contribuisce a incrementare la quota di IVA che proporzionalmente si adegua all'incremento totale.

A voler pensar male quasi sempre ci si azzecca, racconta una leggenda che corre tra i corridoi di Montecitorio, e questo esagerato surplus potrebbe essere utile a finanziare la Guerra al fianco dell'Ucraina. E mentre gli oligarchi Giallo/Blu hanno i cessi d'oro, noi non abbiamo nemmeno l'oro per ricoprire un dente cariato.

Facciamo due conticini della serva.



Stando ai dati stimati UNEM nel 2025 i consumi dei carburanti da automazione, segnatamente al gasolio e alla benzina, sommano a 35,8 miliardi di litri:

-Benzina (autotrazione): circa 11,95 miliardi di litri

-Gasolio (autotrazione): circa 27,90 miliardi di litri

Nei due grafici che seguono lo scorporo

del prezzo alla pompa al 14 settembre 2026 e la media del 2020.

Graf 1 2026 e Graf 2 2020

14/9/2026	totale	accise	iva	netto
Benzina	2084,1	672,9	375,82	1035,4
Gasolio	2190,7	532,9	395,04	1262,7

Media 2020	TOTALE	Iva	accise	netto
benzina	1431,1	258,07	728,4	444,62
gasolio	1316,7	237,44	617,4	461,87
GPL	605,46	109,18	147,27	349,01

I totali introiti per lo Stato sono stati di 35 miliardi per la media 2020 e superiori ai 38 miliardi di euro considerando i valori del 2026 sulla base dei consumi del 2025.

Un bel bottino che conferma la perfetta applicazione del Principio dei vasi Comunicanti che dal portafoglio dei cittadini va nel Fondo di Guerra arricchito anche dal contributo della Lagarde con i tassi innalzati a fronte di una paradossale inversione di potere d'acquisto dei consumatori.

Giù i consumi, Su i prezzi, giù il potere di acquisto, una formula che coincide con una idrovora potentissima che sta vuotando i risparmi dei singoli per arricchire i ricchi e muovere alla guerra, poi toccherà agli immobili per dare il colpo di grazia ai cittadini che, saranno felici di non avere nulla. WEF (World Economic Forum di Davos) docet.

Ed infine, gli allarmi lanciati in coro (ma guarda un po' che combinazione!) dai grandi della Intelligenza Artificiale e dai connessi rischi di distruzione dell'umanità (ma come non sono loro che l'hanno costruita e la governano?) sono prodromici a portare insicurezza, paura per convincerci a accettare le "monete digitali" per metterle al riparo da attacchi incontrollabili di AI e i nostri depositi bancari messi al "sicuri" nei cloud governativi che nessuno, tranne i governi, potranno toccare.

Per comperare qualcosa dovremo "chiedere il permesso" e se non ci verrà concesso continueremo ad essere "felicamente dei poveri imprigionati".

CONCLUSIONE: "Chi governa i soldi, governa le vite"

Meditate gente, meditate!

(Vignetta di copertina di Romolo Buldrini altre generate con AI) -

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica/item/54572-%E2%80%9999economia-delle-emergenze-%E2%80%9393->





“Cereali e dintorni”. Prove di pace... o no?

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 18 settembre 2026
- Segnalazione del 1 e 4 settembre 2026 -

Item	Unit	Price	Quantity	Total
1.0000	kg	10.00	100	1000.00
2.0000	kg	20.00	200	4000.00
3.0000	kg	30.00	300	9000.00
4.0000	kg	40.00	400	16000.00
5.0000	kg	50.00	500	25000.00
6.0000	kg	60.00	600	36000.00
7.0000	kg	70.00	700	49000.00
8.0000	kg	80.00	800	64000.00
9.0000	kg	90.00	900	81000.00
10.0000	kg	100.00	1000	100000.00
11.0000	kg	110.00	1100	121000.00
12.0000	kg	120.00	1200	144000.00
13.0000	kg	130.00	1300	169000.00
14.0000	kg	140.00	1400	196000.00
15.0000	kg	150.00	1500	225000.00
16.0000	kg	160.00	1600	256000.00
17.0000	kg	170.00	1700	289000.00
18.0000	kg	180.00	1800	324000.00
19.0000	kg	190.00	1900	361000.00
20.0000	kg	200.00	2000	400000.00
21.0000	kg	210.00	2100	441000.00
22.0000	kg	220.00	2200	484000.00
23.0000	kg	230.00	2300	529000.00
24.0000	kg	240.00	2400	576000.00
25.0000	kg	250.00	2500	625000.00
26.0000	kg	260.00	2600	676000.00
27.0000	kg	270.00	2700	729000.00
28.0000	kg	280.00	2800	784000.00
29.0000	kg	290.00	2900	841000.00
30.0000	kg	300.00	3000	900000.00
31.0000	kg	310.00	3100	961000.00
32.0000	kg	320.00	3200	1024000.00
33.0000	kg	330.00	3300	1089000.00
34.0000	kg	340.00	3400	1156000.00
35.0000	kg	350.00	3500	1225000.00
36.0000	kg	360.00	3600	1296000.00
37.0000	kg	370.00	3700	1369000.00
38.0000	kg	380.00	3800	1444000.00
39.0000	kg	390.00	3900	1521000.00
40.0000	kg	400.00	4000	1600000.00
41.0000	kg	410.00	4100	1681000.00
42.0000	kg	420.00	4200	1764000.00
43.0000	kg	430.00	4300	1849000.00
44.0000	kg	440.00	4400	1936000.00
45.0000	kg	450.00	4500	2025000.00
46.0000	kg	460.00	4600	2116000.00
47.0000	kg	470.00	4700	2209000.00
48.0000	kg	480.00	4800	2304000.00
49.0000	kg	490.00	4900	2401000.00
50.0000	kg	500.00	5000	2500000.00
51.0000	kg	510.00	5100	2601000.00
52.0000	kg	520.00	5200	2704000.00
53.0000	kg	530.00	5300	2809000.00
54.0000	kg	540.00	5400	2916000.00
55.0000	kg	550.00	5500	3025000.00
56.0000	kg	560.00	5600	3136000.00
57.0000	kg	570.00	5700	3249000.00
58.0000	kg	580.00	5800	3364000.00
59.0000	kg	590.00	5900	3481000.00
60.0000	kg	600.00	6000	3600000.00
61.0000	kg	610.00	6100	3721000.00
62.0000	kg	620.00	6200	3844000.00
63.0000	kg	630.00	6300	3969000.00
64.0000				

Questo può portarci ad un'AMPIA VOLATILITA' e anche al RISCHIO Di RIBASSI repentini da prese di profitto.

IL MAIS NAZIONALE è nel marasma più totale per i vari livelli sanitari, e per il fatto che gli arrivi su gomma dall'estero sono ai minimi termini (all'estero non sono ancora entrati in piena campagna e anche da loro, comunque, stanno riscontrando vari guai sanitari e produttivi).

Gli arrivi su treno della merce della precedente campagna ci sono, ma sono già intervenuti, alcuni traders che offrono solo da gennaio in poi.

Il divario tra 5 ppb nazionale e 20 ppb nazionale è ora di 20€ alla tonnellata e non si può escludere che aumenti, mentre il delta tra 5 ppb e l'alimentare è di 35€ ton e anche qui non si può escludere che aumenti.

Inoltre, il mercato delle bioenergie non sarà di certo in grado di assorbire gli ingenti quantitativi di mais contaminato vista la documentazione che ne deve seguire. Pertanto, il delta tra mais 103 e uso bioenergetico arriverà a divari molto forti. Altra cosa che presta il fianco a mercati "alternativi".

Come sempre, almeno dagli ultimi quasi sei anni a questa parte, ha ben agito chi ha prenotato sui futuri acquisti di mais e di farina di soya quando le posizioni erano neutre, cioè non risentivano di campagne-siccità-sanità-guerre ed energia. Il mercato è ormai un inferno...

E' una dichiarazione fatta all'Eastern Economic Forum (EEF), ieri 3 settembre 2026, fatta a sorpresa dallo stesso Putin.



Mario Boggini e Virgilio

Mercati telematici dei cereali logicamente in calo. Ma non facciamoci illusioni, la strada tra il dire e il fare è ancora lunga, però nella vieta di sperare nella pace! Intanto nel mercato interno ancora guai, si aggiungono, alle tante carenze, anche quella di Glutine di mais e Polpe di barbabietola con tutto il comparto dei fibrosi ancora più caro. Proteici sempre più cari e prenotazioni obbligatorie per i ritiri delle farci soya.

Per le **bioenergie**, c'è disponibilità di mais tossinato sostenibile e non sostenibile, e vi segnaliamo anche la disponibilità di una matrice liquida derivante dalla lavorazione dei cereali con il 40% di sostanza secca e il 12% zuccheri a valori intorno ai 30-35€ al ton, secondo logistica, già disponibile fino a dicembre.

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.882 punti, il petrolio wti è sceso a circa 85 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,16561 ore 08.22

Indicatori del 25 agosto 2026		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
2.882	1,16561 ore 08,22	85,0 \$/bd

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadellecmilia.it/component/banners/>
 click/48

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi tendenzialmente stabili"

News Lattiero Caseario - n°30m36° - 37° settimana - 14 settembre 2026

Lattiero Caseario: "Prezzi tendenzialmente stabili"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVI XXXVII settimana 2026 "Cresce il burro mentre in lieve flessione negativa il latte " (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Prezzi tendenzialmente stabili"

News Lattiero Caseario - n°30m36° - 37° settimana - 14 settembre 2026

Lattiero Caseario: "Prezzi tendenzialmente stabili"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVI XXXVII settimana 2026 "Cresce il burro mentre in lieve flessione negativa il latte " (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 14 agosto 2026 -



LATTE SPOT – A Milano i prezzi hanno tendono al negativo. Anche il Latte Bio milanese prosegue la decrescita.

MI (14/9/2026)
Latte crudo spot nazionale
45,36 47,43 (-)

Latte Intero pastorizzato estero 47,94 51,03 (=)
Latte scremato pastorizzato est. 31,05 32,60 (-)
Latte spot BIO nazionale 58,25 60,31 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano il mercato cresce anche nella prima quindicina di settembre. Alla Borsa di Parma il burro zangolato si ancora assestato e pure alla Borsa di Reggio Emilia. Si ferma la crema veronese e stabile è pure quella milanese- Margarina stabile a giugno.



Borsa di Milano (14/9/2026)
BURRO CEE: 3,95 Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 4,10 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 2,15 €/Kg.

(+)
BURRO ZANGOLATO 1,95 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,14 €/Kg. (=)
MARGARINA luglio 2026: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (14/9/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,15– 2,25 €/Kg. (=)

Borsa di Parma 11/9/2026 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,50 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 8/9/2026 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,50 – 1,50 €/kg.

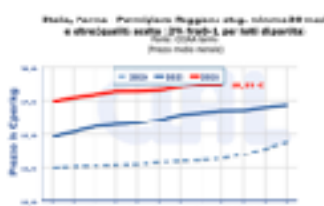
Prezzo "a riferimento" del latte: fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024

GP– Milano (14/9/2026) – GP: rallentano i prezzi
- GP 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 – 10,00 €/Kg. (=)
- GP 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,85– 11,10 €/Kg. (=)
- GP Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 11,85 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,70– 7,95 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 14/9/2026 – A Parma i listini hanno rallentato. Alla Borsa milanese i prezzi stazionano al valore della scorsa settimana.

PARMA (11/9/2026) MILANO (14/9/2026)



-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 15,00 – 15,25 €/Kg. (=) - 15,00 – 15,25 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 15,35 – 15,75 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,75 – 17,25 €/Kg. (=) - 16,90 – 17,00 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,80 – 18,05 €/Kg. (=) - 17,85 – 18,25 €/kg (=)

kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 18,40 – 18,75 €/Kg. (=)
-19,20 – 19,70 €/kg (=)



PECORINO ROMANO DOP – Milano 14/9/2026 – A Milano i listini si sono arrestati.

MILANO (14/9/2026)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 9,90– 10,10 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 10,15– 10,30 €/Kg. (=)

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

MACCHINE

MACCHINE AGRICOLE IN EUROPA: LA FIDUCIA ALZA LA TESTA (MA LA CAUTELA RESTA D'OBBLIGO)

Precisione ed economicità sono i fattori di forza principali per orientarsi verso il sistema IOT (Internet Of Things) di Nobili Spa, che è in grado di raccogliere informazioni dall'attrezzatura in tempo reale.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Nobili informa. Macchine agricole in Europa: la fiducia alza la testa (ma la cautela resta d'obbligo)

Il **Barometro Cema di agosto 2026** segna un'inversione di tendenza per il comparto europeo delle tecnologie per l'agricoltura.



Di redazione Nobili spa Molinella, 17 settembre

2026 - Dopo il freddo polare della recente fase recessiva, l'indice generale del clima aziendale prova a scaldarsi, risalendo dai -19 punti precedenti agli attuali **-14 punti** (su una scala compresa tra -100 e +100). È il trend evidenziato dal Business Barometer, il termometro della fiducia, elaborato mensilmente da VDMA per conto di Cema.

Ottimismo a metà: il motore sono le aspettative

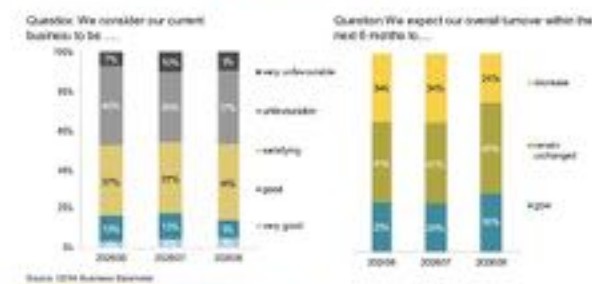
A trainare la ripresa non è il presente — che continua a mostrare il fiato corto — ma lo sguardo fiducioso verso il domani. Se quasi la metà degli operatori (il **46%**) giudica ancora sfavorevole l'andamento corrente dell'attività, a migliorare è nettamente l'orizzonte

dei prossimi sei mesi: la percentuale di chi scommette su un aumento del fatturato sale infatti al 30%, mentre si riduce al 24% la fetta dei pessimisti pronti a veder calare i ricavi.

Geografia della fiducia: volano Scandinavia e UK, frenano



Business Climate Current Evaluation and Expectations





AGROMECCAN

ICA

Francia e Polonia

Il termometro europeo registra tuttavia profonde spaccature territoriali. A guidare la classifica dell'ottimismo troviamo i mercati del Nord Europa, con **Scandinavia, Regno Unito e Irlanda** in pole position. Speculare e opposto lo scenario sul continente, dove continuano a soffrire pesantemente pilastri storici del settore come **Francia e Polonia**.

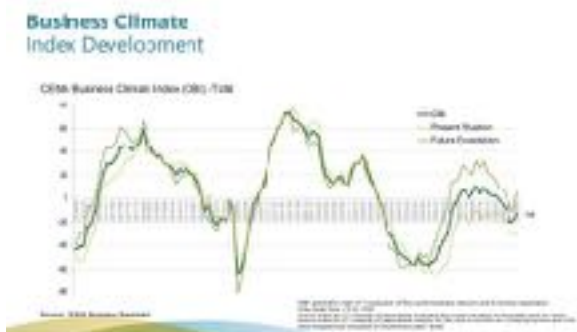
Occupazione: stabilità per i fissi, scure sui temporanei

Sul fronte del lavoro le aziende scelgono una linea di galleggiamento prudente:

- **Personale dipendente (ruolo):** il 72% delle imprese blinda lo status quo confermando l'organico, il 19% prevede tagli e solo il 9% punta ad assumere.
- **Lavoro temporaneo/interinale:** qui la scure si fa più pesante. Sebbene la

maggioranza (72%) mantenga per ora invariata la situazione, un consistente **27% si appresta a ridurre il personale flessibile**, a fronte dell'1% scarso di nuove assunzioni previste.

(Fonte: **Macchine agricole: timidi segnali di ripresa nel Barometro Cema di agosto**



Mercati 21/08/2026 - **meccagri**)



Link Utili

[https://www.gazzettadellemilia.it/economia/](https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa)

[itemlist/user/985-nobili-spa](https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/54238-nobili-spa-informa-uno-spaccato-sui-crediti-di-imposta-agricoltura-5-0-e-4-0-%20)

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/54238-nobili-spa-informa-uno-spaccato-sui-crediti-di-imposta-agricoltura-5-0-e-4-0-%20>

https://www.nobili.com/userfiles/News/files/Nobili_IOT_2020.pdf

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%9999avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

([Nobili.com](https://www.nobili.com))

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net.





Molino Grassi

Molino Grassi. Riapre la “scuola” il 28 settembre con una Master Class del Maestro Luigi Biasetto

Cosa sono “[I PERCORSI DEL MOLINO](#)”



I Percorsi del Molino. Non solo ricette e modalità operative ma la trasmissione del valore del cibo, dell'importanza della qualità delle materie prime, il rispetto per la tradizione e il territorio.”
[Docenti](#)

..... Percorso Pasticceria

MASTER CLASS – SFOGLIA DOLCE E SALATA – PARMA – MAESTRO LUIGI BIASETTO

[28 settembre 2026 Luigi Biasetto](#)

Unica base per più momenti di consumo

DESCRIZIONE DEL CORSO

La sfoglia firmata LUIGI BIASETTO con le Farine Molino Grassi diventa un denominatore comune versatile, pensata per coprire l'intera giornata di servizio

A CHI È DESTINATO IL CORSO?

Per professionisti del settore

DOCENTE

[Luigi Biasetto](#)

...

	DURATA DEL CORSO 4 ORE - INIZIO ORE 10.00
	COSTO D'ISCRIZIONE € 51 il costo comprende fornitura di farina omaggio
	DOCENTE Luigi Biasetto

Cosa sono “[I PERCORSI DEL MOLINO](#)”

[Tutti i corsi autunnali del 2026](#)

“*Impastando S'Impara*” è stato il primo step di un percorso d'insegnamento che, dal 2010, via via si è sempre più affinato e ampliato sino a raggiungere la attuale configurazione di un vero e proprio centro di formazione: “*I Percorsi del Molino*”. Una scuola rivolta ai professionisti che desiderano approfondire i temi specialistici sul mondo delle 4 P: Panificazione, Pizzeria, Pasticceria e Pasta.

I Percorsi del Molino. Non solo ricette e modalità operative ma la trasmissione del valore del cibo, dell'importanza della qualità delle materie prime, il rispetto per la tradizione e il territorio.”

[Docenti](#)





AMICI

ANIMALI

Pubblicità e “Leoni da Tastiera”

Un vecchio adagio degli anni '70-'80 recitava: **“La pubblicità è l'anima del Commercio”**.

Di Virgilio Parma, 10 settembre 2026 - Opinione comunemente diffusa era che, attraverso una elegante o simpatica pubblicità, i clienti sarebbero cresciuti e sui volumi di vendita anche i margini sarebbero cresciuti di conseguenza e gli utili reinvestiti in progetti di sviluppo.

Nonostante siano trascorsi relativamente pochi anni, i mutamenti sociali e tecnici hanno trasportato quel tempo in un passato siderale.

Internet ha dato la primordiale scossa, poi è stata la volta della globalizzazione spinta e l'apertura sul mondo con la concorrenza spietata da parte di “ignote” società, quindi è venuto il tempo dei “social media” che han creato nuovi operatori della promozione come gli “Influencer”. Donne e uomini che si “inventarono” un lavoro apparentemente semplice e remunerativo, la cui apparente facilità ha però fatto in modo di inquinare la professione del “comunicatore” con molti, troppi improvvisati.

L'altro aspetto oscuro della modernità introdotta dai “social” è la libertà di espressione che è stata portata oltre il buon gusto e l'educazione, per non parlare della deontologia, a dir poco compromessa.



Infine, il fatto di non apparire ha prodotto il fenomeno dei **“Leoni da Tastiera”**, ovvero quelli che hanno da ridire su tutto, spesso in modo maleducato, e frequentemente mostrando notevoli lacune intellettuali, ortografiche e di conoscenze proprio nel campo da loro soggetto attenzionato.

Vittima di costoro è stata anche Mister Pet che, con una simpatica pubblicità televisiva, andata in onda sulle reti “Discovery” nel periodo a cavallo delle festività di fine e inizio anno, è stata presa di mira da “pseudo animalisti”.

L'accusa: “maltrattamenti di animali”.

Inquisita è la [simpatica bimbetta che si rivolge al suo fedele cagnone](#) imitando la sua mamma quando la rimprovera.

Questo sarebbe il maltrattamento contestato? A voi ogni commento.

“Non ti curar di loro, ma guarda e passa” diceva Virgilio nel Canto III dell'Inferno della Divina Commedia.

Link: https://youtu.be/Kuk_vM7R6js

<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/125>





ACQUA

Lunedì 21 settembre l'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto Cavaliera con istituzioni e portatori di interesse

Sabato 26 settembre open day per la cittadinanza alla scoperta del maxi-impianto che mette in sicurezza idraulica oltre 3000 chilometri quadrati di territorio di Modena, Mantova e Ferrara

15 Settembre 2026 – Il progetto di sicurezza idraulica di maggior valore di investimento del PNRR dei Consorzi di bonifica nell'intero Paese è pronto ad entrare in funzione nel cuore del bacino Burana-Volano interessando oltre 3mila chilometri quadrati di territorio e con un

beneficio diretto e indiretto su una comunità di oltre un milione di persone. Un'opera (finanziata dall'Unione Europea grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR di Italia Domani, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT e alla Regione Emilia-Romagna), attesa da tempo e che il Consorzio di Bonifica Burana ha realizzato in due anni, rispettando perfettamente le tempistiche comunitarie e rispondendo così concretamente agli effetti del mutamento del clima nel comprensorio delle province di Modena, Mantova e Ferrara.

L'inaugurazione ufficiale della maxi opera per istituzioni, portatori di interesse e stampa si terrà lunedì prossimo 21 settembre a partire dalle ore 15 presso la località Malcantone di Stellata, e vedrà il ritrovo dei rappresentanti delle istituzioni e stampa alle ore 14:30 nei pressi dell'impianto Cavaliera, in Via Arginelli (di fronte alla fabbrica Ursa) dove sarà attivo il servizio di trasporto dedicato con bus navetta fino all'impianto. Nutrito il programma degli interventi che vedranno il benvenuto di **Simone Saletti**, Sindaco di Bondeno; i saluti delle **Autorità**; e l'intervento di **Francesco Vincenzi**, Presidente del Consorzio della Bonifica Burana e di ANBI. A seguire sarà il meteorologo e climatologo **Andrea Giuliani** a tracciare il quadro dei cambiamenti climatici nello scenario della Pianura Padana. Successivamente, le relazioni del Direttore Generale Consorzio della Bonifica Burana **Davide De Battisti** e del Dirigente Tecnico del Consorzio **Fabio Paglione**

(Direttore dei Lavori) illustreranno ai presenti le funzionalità della nuova infrastruttura. Spazio poi agli interventi tecnici: **Davide Ciferri**, Coordinatore Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR; **Angelica Catalano**, Direttore Generale della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT; il Professor **Attilio Toscano**, ordinario d'Irridrigazione agraria all'Università di Bologna ed esperto della Struttura Tecnica di Missione del MIT; e **Massimo Gargano**, Direttore Generale di ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue. A chiudere, i rappresentanti delle istituzioni: il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Michele de Pascale**; il Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati **Tommaso Battisti**; il Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione **Francesco Foti**; e il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**. Coordina il giornalista **Andrea Gavazzoli**. Al termine, alle ore 17, l'inaugurazione ufficiale dell'impianto con il taglio del nastro da parte delle Autorità presenti.

Oltre all'inaugurazione del 21 settembre, per offrire all'intera comunità delle due province interessate l'opportunità di conoscere dettagliatamente la funzionalità e le caratteristiche del nuovo impianto Cavaliera, il Consorzio della Bonifica Burana ha organizzato un tour nella giornata di Sabato 26 Settembre a partire dalle ore 10:30, con ritrovo sempre in località Malcantone di Stellata di Bondeno (Fe); un Open Day in cui i tecnici consortili saranno interamente a disposizione dei cittadini per illustrare l'opera idraulica e rispondere alle loro curiosità.



PROGRAMMA: 14:30 ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE 15:00 INTERVENTI

- 1. **Benvenuto**, saluto di benvenuto
- 2. **Saluti delle Autorità**
- 3. **Francesco Vincenzi**, Presidente Consorzio della Bonifica Burana e ANBI
- 4. **Andrea Giuliani**, Meteorologo e Climatologo
- 5. **Davide De Battisti**, Direttore Generale Consorzio della Bonifica Burana
- 6. **Angelica Catalano**, Direttore Generale della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT
- 7. **Attilio Toscano**, Professore ordinario di Irridrigazione agraria all'Università di Bologna ed esperto della Struttura Tecnica di Missione del MIT
- 8. **Massimo Gargano**, Direttore Generale ANBI - Associazione Nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue
- 9. **Michele de Pascale**, Presidente della Regione Emilia-Romagna
- 10. **Tommaso Battisti**, Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati
- 11. **Francesco Foti**, Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione
- 12. **Matteo Salvini**, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 13. **Andrea Gavazzoli**, Giornalista

MODENA: **Andrea Gavazzoli**, Giornalista





COMMODITIE S

Tavola Rotonda del 22 settembre 2026 – Associazione Granaria di Milano

Con l'autunno riprende il calendario di appuntamenti dell'Associazione Granaria di Milano, **martedì 22 settembre 2026**, alle ore 11.00, ospiterà nella propria sede il convegno **“Muovere le commodity”**, dedicato al tema della logistica integrata ferro-gomma e alla sua declinazione operativa alla luce del Decreto 73/2025 (Decreto-Legge 21 maggio 2025, n. 73 - noto come *Decreto Infrastrutture* - poi convertito nella *Legge 105/2025*).

Un appuntamento che nasce da un'esigenza sempre più concreta per gli operatori del settore agroalimentare: la movimentazione delle materie prime, tra rincari energetici, colli di bottiglia infrastrutturali e nuovi vincoli normativi, è oggi uno dei nodi centrali nella competitività delle filiere cerealicole e agroindustriali. Comprendere come muoversi nel nuovo quadro regolatorio introdotto dal Decreto 73, significa poter pianificare con maggiore efficienza gli scambi commerciali e contenere i costi logistici lungo tutta la catena.

Ad aprire i lavori sarà **Massimiliano De Lindegg**, Amministratore Delegato di Train Expert srl, seguirà una tavola rotonda moderata da **Simone Ruffato**, Amministratore Delegato di Ruffato Italia srl, che metterà a confronto i punti di vista di alcuni tra i principali operatori della filiera:

- **Cesare Chiarena**, Direttore Operativo di Autosped G spa
- **Giuseppe Pagani**, Presidente di Molino Pagani spa
- **Fabio Spada**, Presidente di Spada Mangimi srl
- **Davide Busani**, Direttore Generale di Viglienzona Adriatica srl

Un confronto diretto tra trasportatori, molini, mangimifici e operatori logistici, per offrire ai partecipanti una lettura a 360 gradi delle sfide e delle opportunità che il nuovo contesto normativo e infrastrutturale porta con sé.

Martedì 22 settembre 2026, ore 11.00

Associazione Granaria di Milano – Palazzo SOGEMI

Via Cesare Lombroso, 54 – 20137 Milano

A conclusione dei lavori è previsto un **buffet** per i partecipanti.

Iscrizioni

Per partecipare al convegno o richiedere [ulteriori informazioni](#) è possibile contattare la segreteria:

✉ segretario@granariamilano.it

(Associazione Granaria di Milano)

<https://www.granariamilano.it>



ASSOCIAZIONE GRANARIA MILANO

“Muovere le commodity”

Dalla logistica integrata ferro-gomma all'applicazione del Decreto 73

martedì 22 settembre 2026, ore 11.00

Associazione Granaria di Milano
Via Cesare Lombroso, 54 – Palazzo SOGEMI – 20137 Milano

INTERVENZIONE DI APERTURA
Massimiliano De Lindegg
Amministratore Delegato Train Expert srl

TAVOLA ROTONDA
Moderato da: Simone Ruffato
Amministratore Delegato Ruffato Italia srl

PARTICIPANTI:

Dr. Cesare Chiarena Direttore Operativo Autosped G spa	Dr. Giuseppe Pagani Presidente Molino Pagani spa
Dr. Fabio Spada Presidente Spada Mangimi srl	Dr. Davide Busani Direttore Generale Viglienzona Adriatica srl





Enologia

Èno Florence Wine Excellence, quando il vino diventa impresa, relazione e territorio

A due giorni dall'apertura della seconda edizione, Firenze si prepara ad accogliere oltre 350 aziende e più di 1.400 vini. Ma dietro i numeri c'è qualcosa di più: la necessità per il mondo del vino di tornare a incontrarsi, raccontarsi e, soprattutto, costruire relazioni.



Di Mario Vacca Parma, 17 settembre 2026 - - Ci sono

manifestazioni che si misurano contando gli espositori, i metri quadrati occupati, i bicchieri versati ed i visitatori entrati dai tornelli. E poi ce ne sono altre che, pur partendo inevitabilmente dai numeri, provano a costruire qualcosa che rimanga anche quando i calici sono stati riposti.

A due giorni dall'apertura di **èno Florence Wine Excellence 2026**, in programma domenica 20 e lunedì 21 settembre alla Fortezza da Basso di Firenze, la sensazione è che la vera sfida della seconda edizione sia proprio questa: trasformare una manifestazione dedicata al vino in un luogo di relazione tra chi il vino lo produce, chi lo distribuisce, chi lo racconta e chi, semplicemente, lo ama.

Oltre 350 aziende, più di 1.400 vini in degustazione, undici Masterclass e due giornate con pubblici differenti: domenica operatori e wine lover, lunedì esclusivamente professionisti del settore.

Numeri importanti per una manifestazione arrivata appena alla seconda edizione. Ma soprattutto numeri che raccontano una crescita molto veloce.

Durante la presentazione fiorentina è stato il presidente di Firenze Fiera, **Lorenzo Becattini**, a sintetizzare il percorso parlando di un progetto cresciuto rispetto allo scorso anno e capace di rappresentare un ponte verso il futuro.

Ed è forse proprio la parola **“ponte”** quella sulla quale vale la pena soffermarsi.

Chi segue questa rubrica sa quanto spesso abbiamo raccontato l'impresa partendo dalle persone.



Perché dietro ogni bilancio ci sono imprenditori, famiglie, collaboratori, intuizioni, errori, investimenti e sacrifici. E il mondo del vino non fa eccezione.

Anzi.

Forse più di altri settori conserva un legame quasi fisico tra impresa, famiglia e territorio.

Una bottiglia non nasce soltanto da un vitigno. Nasce da una terra, da un clima, da una vendemmia, da mani che lavorano, da generazioni che si sono succedute e da qualcuno che, a un certo punto, deve avere il coraggio di decidere dove portare quell'azienda.

Ma tutto questo, oggi, **non basta più**.

Si può produrre un vino straordinario e avere comunque difficoltà a venderlo.

Si può custodire una storia centenaria e non riuscire a comunicarla.

Si può avere un territorio meraviglioso alle spalle e non riuscire a trasformarlo in valore percepito dal consumatore.

È qui che appuntamenti come èno Florence Wine Excellence assumono un significato economico che va ben oltre la degustazione, perché mettono allo stesso tavolo **produttori, buyer, distributori, ristoratori, sommelier, comunicatori e consumatori**.

E nel mercato contemporaneo il valore nasce sempre più spesso proprio dalla capacità di costruire queste connessioni.

Un calice può essere bevuto in pochi minuti. Capire ciò che contiene richiede molto più tempo.

È probabilmente per questo che uno degli elementi più interessanti della seconda edizione sarà rappresentato dalle **Masterclass**.



Enologia

Il programma attraverserà territori e denominazioni differenti, dalla Toscana allo Champagne, fino allo Jura e ad altre esperienze internazionali, con degustazioni guidate e momenti di approfondimento.

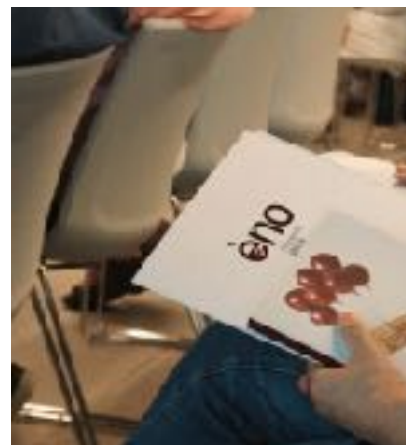
Non è un dettaglio, per anni una parte del mondo del vino ha commesso forse l'errore di pensare che bastasse mettere una bottiglia davanti al consumatore.

Oggi sappiamo che non è così, il consumatore vuole conoscere, vuole capire perché quel vino nasce proprio lì, chi lo produce, cosa differenzia quella bottiglia da altre cento presenti sullo stesso scaffale.

E soprattutto vuole conoscere **la storia che sta acquistando insieme al vino**.

Sergio Bianchini, tra gli organizzatori della manifestazione, ha spiegato durante la presentazione che l'obiettivo delle Masterclass è creare maggiore consapevolezza in chi il vino lo vende, lo produce e lo beve.

Una frase apparentemente semplice che contiene, invece, un tema economico fondamentale.



La conoscenza crea valore.

E un prodotto del quale comprendiamo origine, lavoro e identità difficilmente verrà valutato soltanto attraverso il prezzo.

Durante la presentazione mi ha colpito anche un'altra parola: **semplicità**.

Andrea Tagliafrasci l'ha indicata come uno dei valori che potrebbero fare da filo conduttore alla manifestazione e, più in generale, come qualcosa di cui il mondo del vino avrebbe bisogno. Un concetto che condivido perché la semplicità non significa banalizzare, significa riuscire a rendere comprensibile ciò che è complesso.

Il vino negli ultimi anni ha costruito un linguaggio talvolta talmente tecnico da rischiare di allontanare proprio quelle persone che vorrebbe avvicinare.

Denominazioni, sottozone, cru, disciplinari, affinamenti, fermentazioni, esposizioni, altitudini.

Tutto importante.

Ma prima ancora viene una domanda semplicissima:

“Perché dovrei ricordarmi proprio di questo vino?”

La risposta, quasi sempre, non è contenuta soltanto nella scheda tecnica.

È contenuta nelle persone.

C'è poi un altro elemento che merita attenzione.

Una manifestazione dedicata al vino non è soltanto cultura enologica. È **economia reale**.

Dietro le aziende presenti a Firenze ci sono agricoltura, trasformazione, vetro, packaging, logistica, distribuzione, ristorazione, hotellerie, turismo, comunicazione ed export.

Una bottiglia che parte da una cantina mette in movimento una filiera molto più lunga di quanto immaginiamo.

Per questo la scelta di dedicare l'intera giornata di lunedì agli operatori assume un significato preciso.

La domenica sarà il momento dell'incontro con il pubblico e gli appassionati; il lunedì la Fortezza diventerà soprattutto un luogo nel quale fare business: incontrare importatori, distributori, ristoratori, sommelier e professionisti dell'ospitalità.

Perché raccontare il vino è importante.

Ma un'impresa, per continuare a raccontarsi, deve anche vendere.

Ed è forse uno degli aspetti che dovremmo ricordare più spesso quando parliamo del nostro patrimonio agroalimentare.

Tradizione e sostenibilità economica non sono antagoniste, senza mercato, anche la più bella tradizione rischia di diventare soltanto memoria.

Interessante anche la volontà di non chiudere la manifestazione dentro i confini toscani.

Champagne, Jura e persino una finestra dedicata alla viticoltura armena raccontano l'idea di un evento che vuole mettere Firenze al centro di un dialogo più ampio. E anche questa è impresa.

Confrontarsi significa osservare come lavorano gli altri, comprendere mercati differenti e qualche volta scoprire che una buona idea nata a migliaia di chilometri da noi può aiutarci a leggere meglio anche il nostro territorio.





Enologia

Il vino, del resto, possiede una caratteristica straordinaria: è **profondamente locale e contemporaneamente internazionale**. Nasce in pochi ettari di terra ma può arrivare dall'altra parte del mondo. Parla il dialetto della propria vigna e, quando è capace di emozionare, diventa comprensibile in qualsiasi lingua.

Tra due giorni, domenica 20 settembre, alle 10, si apriranno le porte della Fortezza da Basso.

I produttori sistemeranno le ultime bottiglie sui tavoli, i bicchieri cominceranno a riempirsi e migliaia di persone attraverseranno il Padiglione delle Nazioni alla ricerca di un vino conosciuto o, magari, di qualcosa che ancora non conoscono.

Ma mi piace pensare che il risultato di èno Florence Wine Excellence non si misurerà soltanto contando quanti calici saranno stati versati.

Bisognerà contare anche **quante mani si saranno strette**.

Quanti produttori avranno incontrato un nuovo ristoratore.

Quanti distributori avranno scoperto una piccola cantina.

Quanti appassionati, dopo aver ascoltato la storia di un vignaiolo, cercheranno nuovamente quella bottiglia.

Perché le fiere funzionano davvero quando qualcuno entra con un bicchiere in mano ed esce con **un nome, una storia, un contatto o un'idea da ricordare**.

È questa la differenza tra organizzare una degustazione e costruire un mercato.

E forse è proprio questa la sfida che attende la seconda edizione di èno Florence Wine Excellence.

Mettere il vino nel bicchiere è relativamente semplice.

Fare in modo che dietro quel bicchiere si incontrino persone, territori e imprese è molto più difficile.

Ma è esattamente da lì che può cominciare il futuro del vino italiano.



La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

“Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluto fare una anche in Svizzera.



Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica “La Bussola d'Impresa” edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni



Noceto (PR). 42° Concorso Nocino e Torte Di Noci

...& NOCETO SHOW DANCE

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusononline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



ESTREET FOOD

Domenica 27 settembre 2026

Parco del Castello della Musica:

- dalle 10,00 alle 13,00: Consegna delle torte di noci presso il gazebo
- ore 14,00: Inizio assaggi Nocini e Torte di noci per la Finale
- ore 17,00 Premiazione del Miglior Nocino e della Migliore Torta di Noci
- Dalle 10 alle 23 Noceto Show Dance e....Street Food - Piazza della Repubblica

Noceto.

- Via V. Veneto: Market, creatività e prodotti tipici
- Via F. Cavallotti: Mercato toscano, abbigliamento e accessori
- Piazza della Repubblica: Esibizione dance scuole di ballo

(foto di copertina di repertorio)



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le province emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.